

I rappresentanti dell'ACEC e della F.I.C.

Riconosciuto che la F.I.C. è oggi, con i suoi circoli di cultura cinematografica, l'organizzazione nazionale più numerosa ed efficace e capace, quindi, di agire in campo culturale e specificatamente cinematografico finalizzando la sua azione nel tentativo di dare una coscienza critica che si ispiri ai principi superiori della verità cristiana,

preso atto che la maggior parte dei circoli aderenti alla F.I.C. svolge la sua attività in sale di proprietà o comunque dipendenti dall'ACEC,

considerato che l'ACEC svolge una continua azione con l'intento di realizzare una sempre maggiore e specifica qualificazione delle sue sale; consider

considerato che uno dei momenti fondamentali per ottenere tale qualificazione è costituito da un'attività culturale, con lo scopo preciso che essa significhi un miglioramento delle programmazioni e delle capacità critiche degli spettatori,

concordano nel sottolineare l'opportunità di unificare gli sforzi e di addivenire ad un accordo di reciproca collaborazione fermo restando che:

a) la F.I.C. agisce in proprio e non a nome di altri, con le finalità e la metodologia indicate dal suo statuto, offrendo all'ACEC le più ampie garanzie di serietà, di ordine e di responsabilità nell'uso delle sale cinematografiche che, nei limiti da concordarsi, saranno con preferenza assoluta concesse al cineforum.

La F.I.C. si impegna ad accettare nei limiti del possibile, i suggerimenti che verranno prospettati di costituire delle sezioni specializzate di cineforum adeguati all'età, alle condizioni e comunque al livello di quel pubblico particolare al quale il discorso sarà rivolto.

La F.I.C. si impegna inoltre di continuare ad organizzare dei seminari di studio per direttori di dibattito, garantendo che si sforzerà di dare loro non solo una preparazione tecnica e culturale ma anche umana e spirituale.

b) l'ACEC si impegna a collaborare con la F.I.C. non solo favorendo la disponibilità delle sue attrezzature, ma anche contribuendo alla formazione dei futuri direttori di dibattito e svolgendo una opportuna, discreta azione per aumentare il numero dei partecipienti ai dibattiti.

L'ACEC garantisce inoltre che, finché l'accordo è lealmente mantenuto e l'attività della F.I.C. non contrasti con i principi che la ispirano, non organizzerà una sua specifica attività culturale in campo cinematografico, limitandosi a potenziare esclusivamente le sue attività pastorali.